

Le elezioni amministrative nella provincia di Latina

PRIVERNO, SONNINO E ITRI

Tre Comuni dove può entrare il popolo

Qualche anno fa i democristiani promisero lavoro per tutti - Ma invece gli squilibri si sono accentuati - Disoccupazione e lavoratori sotto cassa integrazione - L'abbandono della campagna - Paesi di pendolari - Il ruolo che avrebbero potuto svolgere i tre comuni dove il 13 giugno è possibile una maggioranza di sinistra

Priverno e Sonnino, sui monti Lepini, ed Itri, verso Terra di Lavoro, sono i tre comuni della provincia di Latina dove il 13 giugno si voterà per il rinnovo del consiglio municipale. In tutto circa ventimila elettori sui trentacinquantamila abitanti della provincia. Non è dunque in termini di estensione quantitativa che andrà valutato il risultato elettorale, quanto in riferimento ad alcuni nodi politici che loggano insieme la situazione delle tre località. Intanto sia Priverno e Sonnino che Itri, ognuno nei modi suoi, affondano le radici della loro pesante situazione economica e sociale (disoccupazione, degradazione, mancanza di servizi) in quella politica (Cassa del Mezzogiorno, noli di sviluppo, comitati settoriali) che ha consentito all'argenteo della «forbice» degli squilibri: squilibrio fra nord e sud, fra città e campagna, fra collina e pianura. Questo in primo luogo. In tutti e tre i Comuni, poi, la popolazione ha compiuto un'amara esperienza di che cosa significhi avere, oltre che il governo, anche l'amministrazione municipale in mano agli uomini dello «scudo crociato» e ha oggi davanti a sé, molto concreta, la possibilità di por fine al malgoverno d.c. aprendo le porte del Comune alle forze popolari.

Su questo piano, e nello ambito regionale, i risultati di Priverno, Sonnino ed Itri, non avranno quindi un valore secondario. Una vittoria del PCI nei tre Comuni, insieme con un voto dello stesso segno a Roma - ci hanno detto i compagni delle tre località - potrà significare un contributo rilevante all'inizio di una svolta politica per tutta la regione. Ma vediamo intanto la situazione dei due comuni del Lepini, Priverno e Sonnino. Qualche anno fa - con il consorzio industriale Roma-Latina - DC ed alleati di centro sinistra dettero per scontata l'imminente soluzione dei problemi di quelle popolazioni. Non c'era da preoccuparsi - dicevano - «Sarrebbero arrivate le industrie, e per tutti. Lo sviluppo, invece, è stato fragile e distorto, non collegato alle caratteristiche ambientali, con gli squilibri che si sono accentuati, con l'occupazione che tocca di nuovo livelli bassissimi (nella filatura di Priverno gli operai lavorano ad orario ridotto e molti sono messi sotto cassa integrazione), mentre la crisi del settore edile a Roma dà luogo al fenomeno dei «pendolari» che, licenziati dai cantieri della capitale, lavorano a sottosalaro, vittime prime della speculazione edilizia. Né l'agricoltura, abbandonata al suo destino, può offrire oggi qualcosa di più di quello che offriva ieri, al tempo della «fuga» verso la Capitale. In questa situazione il Comune avrebbe potuto svolgere un ruolo importante, mobilitare ed unire la popolazione, in-

dicare soluzioni, prendere esso stesso iniziative. Ma il Comune, in mano ai d.c., niente è diventato se non spazio di scontro fra clientele e «clan». Priverno è un esempio. Nel '66 sarebbe stata possibile una amministrazione di sinistra, ma i socialisti preferirono un'alleanza col d.c. che durò tuttavia brevissimo tempo. Ne seguì una serie interminabile di sindaci d.c. di minoranza. Ce ne furono sei: due proposti e poi bocciati in Consiglio; quattro eletti, di cui due nemmeno insediati. Nel '70 una svolta. Venne eletta un'amministrazione democratica, sindaco il compagno Ernesto Pucci. I nuovi amministratori trovarono una situazione incredibile: mutui non riscossi, il Comune letteralmente assediato da scudati, opere pubbliche iniziate e non finite che andavano in rovina, perfino un acquedotto fantasma con tubi fessuati. Le cose furono rimesse con pazienza a posto e fu aperto un discorso nuovo sul futuro della cittadina. Il bilancio di previsione che rispecchiava questo nuovo e positivo stato di cose, fu però respinto dal d.c. Loro, in analoghe circostanze, erano rimasti al potere, ma la Giunta democratica si dimise, dando una lezione di correttezza. Fu eletta un'altra Giunta (sindaco d.c., assessori del PCI, PSI e PRI). I d.c. tentarono di provocare la nomina di un commissario e si dimisero in massa. Ma la manovra non riuscì ed i dimissionari furono «surrogati» da altri. Si giunse così al momento del rinnovo del consiglio.

Table with 4 columns: Party, Priverno, Sonnino, Itri. Rows include PCI, PSIUP, PSI, PSDI, PRI, DC, PLI, PDUIUM, MSI, Dissid. PSI.

La tabella riporta i risultati elettorali registrati nei Comuni di Priverno ed Itri nelle regionali dell'anno scorso. I risultati di Sonnino sono invece quelli delle comunali dello stesso anno. Se a Priverno si ripetersero il consiglio risulterebbe infatti composto da 13 comunisti, 2 socialisti proletari, 3 socialisti, 1 socialdemocratico, 10 dc, ed 1 fascista. A Sonnino i risultati del '70 hanno invece assegnato 8 seggi al PCI, 1 al PSI, 8 alla DC, 2 al MSI e uno ai dissidenti del PSI. Ad Itri le sinistre si avvicinano alla maggioranza assoluta. Una ulteriore avanzata in questo, come negli altri due Comuni, del PCI è la prima sicura garanzia per amministrazioni popolari stabili ed efficienti.

Un primo traguardo della lotta popolare e dell'iniziativa del PCI

Il governo approva alcuni provvedimenti per il Belice

Il Consiglio dei ministri s'è finalmente deciso (a dieci giorni dalle elezioni regionali siciliane) a prendere delle decisioni per la valle terremotata del Belice. Lo stesso comunicato governativo ammette che a tali decisioni si è giunti con scardoloso ritardo, tanto che il provvedimento è stato preso in via d'urgenza «per consentire l'immediata entrata in vigore, resa improcrastinabile da impellenti esigenze». Per giungere a questo c'è voluta la ferma e drammatica lotta di un'intera popolazione e la pressante iniziativa parlamentare delle sinistre (disegni di legge del compagno Ferreri e del socialista Cusumano). Il preambolo del comunicato contiene, infatti, l'affermazione che «i provvedimenti recepiti in sostanza una serie di proposte legislative e parlamentari attualmente in attesa di esame».

Finalmente una gestione ordinaria; un disegno di legge che a giudizio del ministro Bosco risolverebbe la vertenza dei postelegrafonici, prevedendo alcune modifiche organizzative riguardanti le categorie del personale ausiliario e di concetto. Per il XXV della Repubblica verrà emesso un francobollo celebrativo. E' stato approvato un disegno di legge tramite il quale viene riformata la previdenza per gli addetti ai pubblici servizi di trasporto in concessione. Si è poi proceduto ad una lunga serie di nomine in campo giudiziario e militare e ad un movimento di incarichi diplomatici. Secondo indiscrezioni, la prossima seduta del Consiglio dei ministri dovrebbe aver luogo dopo le elezioni del 13 giugno: in quella sede dovrebbero essere prese le misure congiunturali di cui si parla da tempo e che, in qualche misura, avranno rilievo politico anche agli effetti della compattezza interna della coalizione.

Secondo indiscrezioni, la prossima seduta del Consiglio dei ministri dovrebbe aver luogo dopo le elezioni del 13 giugno: in quella sede dovrebbero essere prese le misure congiunturali di cui si parla da tempo e che, in qualche misura, avranno rilievo politico anche agli effetti della compattezza interna della coalizione.

La Cina ha allestito un missile intercontinentale

NEW YORK, 2. La Cina avrebbe compiuto negli ultimi tempi importanti progressi nel campo missilistico e si preparerebbe a sperimentare un missile intercontinentale a combustibile liquido. I preparativi per lo esperimento, il primo del genere, sarebbero già cominciati e si presume che il collaudo potrebbe avvenire nell'Oceano Indiano. L'informazione appare in un dispaccio da Washington pubblicato dal New York Times, nel quale si afferma anche che la Cina ha costruito una fabbrica di combustibile solido e sta sviluppando un missile intercontinentale con questo tipo di propulsione. Secondo il parere di esperti «americani», citati nel dispaccio, occorrerebbero alla Cina circa tre anni, dopo i test iniziali, per muovere verso il primo gruppo di missili intercontinentali operativi. Per quell'epoca, i cinesi dovrebbero essersi resi padroni della tecnologia relativa ai due tipi di propulsione. Tuttavia, scrive il giornale, «molti osservatori ritengono che la Cina sia in grado di lanciare un missile intercontinentale in qualsiasi momento» ed è possibile che lo abbia già fatto, anche se su una traiettoria limitata.

Dal Lepini, all'estremo sud della provincia, all'antica Itri, in una geografia economica e sociale certo diversa, ma con gli stessi nodi e la stessa mano è quella d.c. - ad intrecciarli. Anche qui di disoccupazione, crisi dell'agricoltura, effetti dello squilibrio, degradazione della pastorizia e dell'olivicoltura e, per converso, crescita edilizia caotica a tutto vantaggio della speculazione. Non c'è un piano regolatore. Un piano di fabbricazione risale al 1958, ma la DC lo ha sempre tenuto nel cassetto. Itri, un tempo, era il volano economico della zona. Oggi ha gli stessi abitanti del 1870. Le elezioni del '67 dettero 9 seggi ad una lista d.c., che inglobava esponenti di destra, 6 al PCI, 4 ai socialisti, 1 al PSIUP. Era possibile una amministrazione di sinistra. Si andò invece ad un centro sinistra che durò poco. La DC non volle tuttavia mollare il potere. Vi fu un accordo di massima fra le sinistre per una nuova amministrazione, ma il sindaco democristiano rifiutò di dimettersi. L'opposizione occupò il consiglio comunale, la popolazione manifestò per le strade. Poi si giunse alle dimissioni della maggioranza di consiglieri con lo scioglimento del consiglio. Di qui le elezioni del 13 giugno. La sensazione è che lo schieramento democratico, e in primo luogo il PCI, ne usciranno rafforzati. Nella consultazione regionale dell'anno scorso il nostro partito ha guadagnato 8 punti in percentuale. La mobilitazione per la campagna elettorale è ampia. La lista, capeggiata dal compagno Enrico Bordieri, molto rappresentativa. Anche Itri, insieme a Sonnino e Priverno, darà il suo contributo alla sconfitta della DC.

Gianfranco Berardi

Advertisement for RIM dolce purgante. Features a large apple graphic with the word 'RIM' inside. Text includes 'Preparato in squisiti bomboni di marmellata di frutta' and 'Regola l'intestino senza dare disturbi'.

Large advertisement for Norditalia ASSICURAZIONI. Features a graphic of an insurance policy document with fields for 'TARGA VEICOLO O DATI NATANTE', 'TIPO DEL VEICOLO', 'GIORNO', 'MESE', 'ANNO', and 'FIRMA DELL'ASSICURATORE'. Text includes 'Si ENTRO IL 12 GIUGNO CI VUOLE IL BOLLO PER L'ASSICURAZIONE DELL'AUTOMOBILE' and 'QUESTO E' IL NOSTRO! RICHIEDETECELO'.